

Parte prima

REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

E

RISORSE ATTIVATE

La relazione al rendiconto della gestione 2010

Contenuto e logica espositiva

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Non si tratta, come nel caso della relazione tecnica che generalmente accompagna il consuntivo, di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un atto dal notevole contenuto politico/finanziario. La relazione al rendiconto mantiene a consuntivo, infatti, *un significato simile* a quello prodotto all'inizio dell'esercizio dalla relazione previsionale e programmatica, e cioè il principale documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività dell'ente.

La relazione al rendiconto, proprio per esporre i dati e le informazioni sulla gestione con chiarezza espositiva e precisione documentale, si compone di due parti distinte ma perfettamente coordinate fra di loro, e precisamente: la **"Realizzazione dei programmi e risorse attivate"** (Parte I), seguito dalla **"Applicazione dei principi contabili"** (Parte II). Se la prima parte tende a privilegiare il rendiconto sotto l'aspetto della programmazione, e cioè lo stato di realizzazione dei programmi e il grado di accertamento delle entrate, la seconda parte amplia l'analisi a tutti i fatti di gestione che sono visti, per adeguarsi alle raccomandazioni introdotte dai principi contabili degli enti locali, in un'ottica che abbraccia l'intera attività dell'ente.

Il primo capitolo ha come titolo *"La relazione al rendiconto della gestione"*. In questa sezione introduttiva sono individuati i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, strumentali e finanziarie del comune. Accanto a questi elementi metodologici vengono esposti i risultati ottenuti gestendo le risorse reperite nell'esercizio appena chiuso. Si tratta esclusivamente di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme e indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione di competenza (avanzo, pareggio o disavanzo).

Il capitolo *"I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio"* si differenzia dal precedente per il livello di analisi delle informazioni che vi sono trattate. L'accostamento sintetico tra entrate ed uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che hanno finanziato i programmi di spesa realizzati.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto del processo che porta alla realizzazione dei programmi. In *"Programmazione delle uscite e rendiconto"*, infatti, sono tratte le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa, vista in un'ottica che privilegia l'aspetto della programmazione rispetto alla semplice rappresentazione dell'elemento contabile. Le uscite registrate in contabilità sono la rilevazione dei fatti di gestione che hanno permesso il completo, o il parziale, raggiungimento degli obiettivi prefigurati ad inizio esercizio. Il conto consuntivo viene quindi riclassificato per programmi che indicheranno, in una visione di sintesi generale, sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione.

La relazione programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i programmi d'intervento del comune nei campi in cui l'ente detiene una specifica competenza di gestione. Partendo da queste premesse, in *"Lo stato di realizzazione dei singoli programmi"* sono descritti i risultati conseguiti. Sia l'amministrazione che l'apparato tecnico hanno agito, durante l'anno, per tradurre gli obiettivi generali contenuti negli atti di indirizzo in altrettanti risultati; la relazione al rendiconto è proprio il documento con il quale sono esposti, misurati e valutati, i risultati raggiunti nel medesimo intervallo di tempo. E' in questo contesto che la relazione analizza ogni singolo programma indicandone il contenuto finanziario e il grado di realizzazione finale.

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse. I programmi già esposti nella relazione programmatica di inizio anno, o riportati altri documenti di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo il reperimento delle corrispondenti entrate. In *"Programmazione delle entrate e rendiconto"*, pertanto, sono riportati i risultati ottenuti da questa ricerca di finanziamento che ha permesso all'ente di incassare le entrate di competenza dell'esercizio o, in alternativa, di accertare nuovi crediti che saranno introitati negli esercizi successivi.

La relazione al rendiconto della gestione 2010 Il processo di programmazione, gestione e controllo

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita. Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse disponibili.

Il processo di programmazione, gestione e controllo, direttamente o indirettamente esercitato dal consiglio comunale, permette di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i distinti ruoli dei diversi organi in cui si articola l'ente: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in altrettanti risultati.

Partendo da questo riparto delle competenze, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano il concreto utilizzo delle risorse:

- *Prima* di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il *bilancio di previsione* con gli annessi documenti di carattere programmatico;
- *A metà* esercizio, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo *stato di attuazione dei programmi*;
- *Ad esercizio* finanziario ormai *concluso*, quando viene deliberato il *conto del bilancio* con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo.

La giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la verifica degli equilibri di bilancio (30 settembre), mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione.

L'intervento del consiglio comunale nell'attività programmatica del comune termina con l'approvazione del *rendiconto* quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi. La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale.

La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale.

Esiste quindi un legame *economico/finanziario* che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

La relazione al rendiconto della gestione 2010
Programmazione generale e valutazione dei risultati

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti e spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali.

La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica. Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria.

Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il successivo prospetto espone, con una visione particolarmente sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*.

Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziate (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti dello stesso), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo, pareggio). L'ultima colonna, mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2010 (Risorse movimentate dai programmi)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Accert./Impegni	
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	73.054.677,40	34.283.528,22	-38.771.149,18
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	(-)	73.054.677,40	35.039.312,49	-38.015.364,91
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi		0,00	-755.784,27	

La relazione al rendiconto della gestione 2010
Scelte programmatiche e risultato della gestione

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli *obiettivi* e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra *disponibilità* e *impieghi*. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo*, *disavanzo*, *pareggio*.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) e, infine, come differenza tra questi due valori (scostamento).

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2010 (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Accert./Impegni	
Bilancio corrente				
Entrate Correnti	(+)	18.712.423,18	18.086.721,07	-625.702,11
Uscite Correnti	(-)	18.724.837,47	17.929.557,22	-795.280,25
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		-12.414,29	157.163,85	
Bilancio investimenti				
Entrate Investimenti	(+)	54.342.254,22	16.196.807,15	-38.145.447,07
Uscite Investimenti	(-)	54.329.839,93	17.109.755,27	-37.220.084,66
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		12.414,29	-912.948,12	
Bilancio movimento di fondi				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	4.273.018,73	0,00	-4.273.018,73
Uscite Movimento di Fondi	(-)	4.273.018,73	0,00	-4.273.018,73
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		0,00	0,00	
Bilancio servizi per conto di terzi				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	5.421.314,70	1.833.179,98	-3.588.134,72
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	5.421.314,70	1.833.179,98	-3.588.134,72
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio	(+)	82.749.010,83	36.116.708,20	-46.632.302,63
Uscite bilancio	(-)	82.749.010,83	36.872.492,47	-45.876.518,36
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza		0,00	-755.784,27	

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2010

Fonti finanziarie e utilizzi economici

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in "Titoli". Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi.

Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Fermo restando il principio del pareggio generale di bilancio, la decisione di distribuire le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi e determinati campi della realtà sociale, oppure da esigenze ormai prevalentemente tecniche, come l'obiettivo di garantire la medesima erogazione di servizi già decisi ed attivati in anni precedenti.

La tabella di fondo pagina riporta sia le *fonti finanziarie* che i rispettivi *utilizzi economici*. Nella prima colonna sono esposti gli stanziamenti finali di entrata e di uscita che, per precisa regola contabile, devono pareggiare. Infatti, le previsioni degli accertamenti di entrata non possono superare le previsioni di impegno delle spesa. La seconda e la terza colonna del prospetto indicano, rispettivamente, il volume complessivo degli accertamenti e degli impegni di competenza registrati nell'esercizio e lo scostamento di questi valori numerici rispetto alle previsioni definitive di bilancio (previsioni finali assestate).

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2010 (Fonti finanziarie)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi (Tit.1)	(+)	7.600.404,69	7.366.517,19	-233.887,50
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	8.606.766,80	8.568.042,22	-38.724,58
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	2.486.969,40	2.367.911,66	-119.057,74
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	50.586.751,85	15.847.554,78	-34.739.197,07
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	6.831.521,10	133.502,37	-6.698.018,73
Avanzo di amministrazione	(+)	1.215.282,29	0,00	-1.215.282,29
Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	4.273.018,73	0,00	-4.273.018,73
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi		73.054.677,40	34.283.528,22	-38.771.149,18

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2010 (Utilizzi economici)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Impegni	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	17.920.300,54	17.125.020,29	-795.280,25
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	54.329.839,93	17.109.755,27	-37.220.084,66
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	5.077.555,66	804.536,93	-4.273.018,73
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di anticipazioni di cassa	(-)	4.273.018,73	0,00	-4.273.018,73
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi		73.054.677,40	35.039.312,49	-38.015.364,91

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2010
Fonti finanziarie: le risorse destinate ai programmi

L'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla *disponibilità reale di risorse* che, nella contabilità comunale, sono classificate in spesa di parte corrente e in uscite in conto capitale. Partendo da questa constatazione, il prospetto successivo indica quali siano state le risorse complessivamente previste dal comune nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile. Siamo in presenza di risorse di parte corrente (Tributi; Trasferimenti in conto gestione; Entrate extratributarie; Oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le manutenzioni ordinarie; Avanzo applicato al bilancio corrente, ecc.) o di risorse in conto capitale (Alienazione di beni e trasferimenti di capitale; Accensione di prestiti; Avanzo applicato al bilancio degli investimenti; Entrate correnti destinate a finanziare le spese in C/capitale).

E' la configurazione attribuita dall'ente al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse siano poi confluite in uno o più programmi; non esiste, a tale riguardo, una regola precisa: la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni comune può, in questo ambito, agire in piena e totale autonomia.

La tabella successiva riporta le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa dell'ultimo esercizio raggruppate in risorse di parte corrente e in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni definitive, gli accertamenti di competenza e la misura dello scostamento che si è verificato tra questi due valori.

ENTRATE CORRENTI: COMPETENZA 2010		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Tributi (Tit.1)	(+)	7.600.404,69	7.366.517,19	-233.887,50
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	8.606.766,80	8.568.042,22	-38.724,58
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	2.486.969,40	2.367.911,66	-119.057,74
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	135.000,00	125.000,00	-10.000,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(-)	89.000,00	122.231,28	33.231,28
Risorse ordinarie		18.470.140,89	18.055.239,79	-414.901,10
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	197.282,29	0,00	-197.282,29
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(+)	45.000,00	31.481,28	-13.518,72
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		242.282,29	31.481,28	-210.801,01
Entrate correnti destinate ai programmi (a)		18.712.423,18	18.086.721,07	-625.702,11
ENTRATE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2010		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	50.586.751,85	15.847.554,78	-34.739.197,07
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4/E)	(-)	45.000,00	31.481,28	-13.518,72
Riscossione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	135.000,00	125.000,00	-10.000,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3/E)	(+)	89.000,00	122.231,28	33.231,28
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	1.018.000,00	0,00	-1.018.000,00
Risorse gratuite		51.783.751,85	16.063.304,78	-35.720.447,07
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	6.831.521,10	133.502,37	-6.698.018,73
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5/E)	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	4.273.018,73	0,00	-4.273.018,73
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		2.558.502,37	133.502,37	-2.425.000,00
Entrate investimenti destinate ai programmi (b)		54.342.254,22	16.196.807,15	-38.145.447,07
RIEPILOGO ENTRATE: COMPETENZA 2010		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Entrate correnti	(+)	18.712.423,18	18.086.721,07	-625.702,11
Entrate investimenti	(+)	54.342.254,22	16.196.807,15	-38.145.447,07
Totale entrate destinate ai programmi (a+b)		73.054.677,40	34.283.528,22	-38.771.149,18
Riscossione di crediti	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(+)	4.273.018,73	0,00	-4.273.018,73
Finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	5.421.314,70	1.833.179,98	-3.588.134,72
Altre entrate (c)		9.694.333,43	1.833.179,98	-7.861.153,45
Totale entrate bilancio (a+b+c)		82.749.010,83	36.116.708,20	-46.632.302,63

I mezzi finanziari gestiti nell'esercizio 2010
Utilizzi economici: le risorse impiegate nei programmi

Gli importi contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse di entrata che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio e che sono state, di conseguenza, destinate a finanziare i vari programmi di spesa deliberati dall'amministrazione.

Ma il programma, a sua volta, può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente (è il caso, ad esempio, di un programma che si occupa solo degli interventi nel campo delle manifestazioni culturali), da spese del solo comparto in C/capitale (è il caso, ad esempio, di un programma che definisce tutti gli interventi della manutenzione straordinaria del patrimonio disponibile ed indisponibile) o da spese di origine sia corrente che in conto capitale (è il caso di un programma che abbia per oggetto il finanziamento di tutte le spese che rientrano tra i servizi riconducibili all'amministrazione generale o alla gestione del territorio e dell'ambiente).

Partendo da ciò, il quadro riportato in questa pagina mostra come queste risorse sono state utilizzate per finanziare spese correnti, interventi in conto capitale ed eventualmente movimenti di fondi. Il totale generale indica perciò il *valore complessivo dei programmi* di spesa gestiti durante questo esercizio.

Le tre colonne rappresentano, per la sola gestione della competenza, le previsioni definitive di uscita, gli impegni assunti durante l'esercizio e la differenza algebrica tra questi due valori finanziari. La dimensione di questo divario dipende direttamente dallo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive ed i rispettivi accertamenti complessivi di entrata.

USCITE CORRENTI: COMPETENZA 2010		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese correnti (Tit.1)	(+)	17.920.300,54	17.125.020,29	-795.280,25
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	5.077.555,66	804.536,93	-4.273.018,73
Rimborso di anticipazioni di cassa	(-)	4.273.018,73	0,00	-4.273.018,73
Rimborso di finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		18.724.837,47	17.929.557,22	-795.280,25
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Uscite correnti impiegate nei programmi (a)		18.724.837,47	17.929.557,22	-795.280,25
USCITE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2010		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	54.329.839,93	17.109.755,27	-37.220.084,66
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)		54.329.839,93	17.109.755,27	-37.220.084,66
RIEPILOGO USCITE: COMPETENZA 2010		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Uscite correnti	(+)	18.724.837,47	17.929.557,22	-795.280,25
Uscite investimenti	(+)	54.329.839,93	17.109.755,27	-37.220.084,66
Totale uscite impiegate nei programmi (a+b)		73.054.677,40	35.039.312,49	-38.015.364,91
Concessione di crediti	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di anticipazioni di cassa	(+)	4.273.018,73	0,00	-4.273.018,73
Rimborso di finanziamenti a breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	5.421.314,70	1.833.179,98	-3.588.134,72
Altre uscite (c)		9.694.333,43	1.833.179,98	-7.861.153,45
Totale uscite bilancio (a+b+c)		82.749.010,83	36.872.492,47	-45.876.518,36

Programmazione delle uscite e rendiconto 2010 Il consuntivo letto per programmi

La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatico mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio.

Questa *attività di indirizzo* tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "*per programmi*" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento.

I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in C/capitale), e può essere inoltre integrato includendovi pure l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti). E' l'ente a scegliere, liberamente e con elevati margini di flessibilità, il contenuto dei vari programmi.

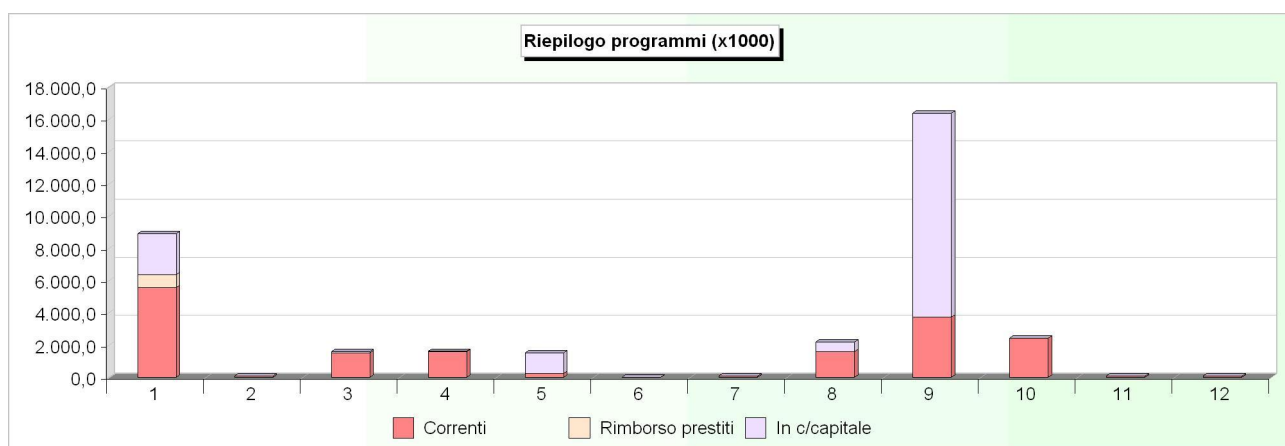
Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- Lo *stato di realizzazione dei programmi*, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il *grado di ultimazione dei programmi*, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

Si passerà, pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2010 IN SINTESI (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
Amministrazione, gestione e controllo	34.280.194,14	8.916.477,71	26,01 %
Giustizia	90.258,11	88.757,74	98,34 %
Polizia locale	1.603.944,10	1.603.560,02	99,98 %
Istruzione pubblica	1.785.964,78	1.619.650,47	90,69 %
Cultura e beni culturali	1.584.158,60	1.512.217,10	95,46 %
Sport e ricreazione	1.222.000,00	20.134,75	1,65 %
Turismo	101.000,00	95.275,68	94,33 %
Viabilità e trasporti	5.524.441,49	2.188.206,29	39,61 %
Territorio e ambiente	21.571.011,03	16.371.226,52	75,89 %
Settore sociale	3.604.553,28	2.441.280,21	67,73 %
Sviluppo economico	1.606.915,51	102.289,64	6,37 %
Servizi produttivi	80.236,36	80.236,36	100,00 %
Programmi effettivi di spesa	73.054.677,40	35.039.312,49	47,96 %
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	
Totale delle risorse impiegate nei programmi	73.054.677,40	35.039.312,49	

COMPOSIZIONE DEI PROGRAMMI 2010 (Denominazione)	IMPEGNI DI COMPETENZA			TOTALE
	Titolo 1 (Correnti)	Titolo 2 (In C/capitale)	Titolo 3 (Rimb. prestiti)	
1 Amministrazione, gestione e controllo	5.564.288,41	2.547.652,37	804.536,93	8.916.477,71
2 Giustizia	88.757,74	0,00	0,00	88.757,74
3 Polizia locale	1.533.560,02	70.000,00	0,00	1.603.560,02
4 Istruzione pubblica	1.600.650,47	19.000,00	0,00	1.619.650,47
5 Cultura e beni culturali	255.217,10	1.257.000,00	0,00	1.512.217,10
6 Sport e ricreazione	20.134,75	0,00	0,00	20.134,75
7 Turismo	95.275,68	0,00	0,00	95.275,68
8 Viabilità e trasporti	1.598.206,29	590.000,00	0,00	2.188.206,29
9 Territorio e ambiente	3.745.123,62	12.626.102,90	0,00	16.371.226,52
10 Settore sociale	2.441.280,21	0,00	0,00	2.441.280,21
11 Sviluppo economico	102.289,64	0,00	0,00	102.289,64
12 Servizi produttivi	80.236,36	0,00	0,00	80.236,36
Programmi effettivi di spesa	17.125.020,29	17.109.755,27	804.536,93	35.039.312,49
Disavanzo di amministrazione				0,00
Totale impieghi				35.039.312,49



Programmazione delle uscite e rendiconto 2010 Lo stato di realizzazione dei programmi previsti

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.3). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi.

La *percentuale di realizzo* degli investimenti (% impegnato) dipende spesso dal verificarsi di fattori esterni che possono essere stati indotti dal comune solo in minima parte. E' il caso dei lavori pubblici che l'ente intendeva finanziare ricorrendo ai contributi in conto capitale concessi dalla regione, dalla provincia o dallo Stato. Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi, infatti, può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi di questo genere. La percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che deve essere considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento nella gestione delle opere pubbliche.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse in parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del comune. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento sufficientemente rappresentativo del grado di efficienza della macchina comunale. In questo caso, però, come per gli investimenti, si verificano alcune eccezioni che vanno attentamente considerate:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate "a specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che una economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può quindi essere solo apparente.
- Una gestione tesa alla costante ricerca dell'economicità produce sicuramente un risparmio di risorse che, se immediatamente utilizzate, aumentano il volume della spesa corrente di quell'esercizio. Lo stesso fenomeno, ma rilevato solo a consuntivo, genera invece un'economia di spesa che influisce nella dimensione dell'avanzo di amministrazione. In questo caso, il mancato impegno ha avuto origine da un uso economico delle risorse che, non tempestivamente rilevato, ha prodotto invece a consuntivo un'economia di spesa.
- La strategia del comune può essere finalizzata al contenimento continuo della spesa corrente. Quello che nel precedente punto era un fenomeno occasionale si trasforma, in questa seconda ipotesi, in una sistematica ricerca di contenimento della spesa. I risultati di questo comportamento saranno visibili a consuntivo quando l'avanzo di gestione raggiungerà valori consistenti. Questa strategia è tesa a garantire nell'esercizio successivo un elevato grado di autofinanziamento degli investimenti che potranno così essere finanziati con mezzi propri, e precisamente nella forma di avanzo della gestione.

L'elemento residuale di quest'analisi è costituito dalla spesa per rimborso di prestiti che, se presente nel programma, può incidere nel suo risultato finale. Il titolo terzo delle spese è composto da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario. E' infatti un'operazione priva di margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza economico/patrimoniale di precedenti operazioni creditizie.

Anche il giudizio sull'efficacia di questa eventuale componente del programma deve tenere conto di un'eccezione costituita dalla possibile presenza all'interno del titolo 3 di taluni movimenti, privi di significato economico, come le anticipazioni di cassa.

Il quadro riporta lo stato di realizzazione generale dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

- La *denominazione* dei programmi;
- Il *valore* di ogni programma (totale programma);
- Le *risorse previste* in bilancio (stanziamenti finali) distinte da quelle effettivamente attivate (impegni di competenza);
- La *destinazione* delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale e l'eventuale rimborso di prestiti;
- La *percentuale di realizzazione* (% impegnato) sia generale che per singole componenti (Corrente, in C/capitale, Rimborso di prestiti).

Tutti gli importi sono sempre espressi in euro, e rispecchiano fedelmente gli analoghi dati finanziari riportati nella contabilità ufficiale del comune.

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2010 (Denominazione dei programmi)		Competenza		% Impegnato
		Stanz. finali	Impegni	
Amministrazione, gestione e controllo				
Spesa Corrente	(Tit.1)	5.796.582,85	5.564.288,41	95,99 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	27.679.074,36	2.547.652,37	9,20 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	804.536,93	804.536,93	100,00 %
Totale programma		34.280.194,14	8.916.477,71	26,01 %

STATO DI REALIZZAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2010 (Denominazione dei programmi)		Competenza		% Impegnato
		Stanz. finali	Impegni	
Giustizia				
Spesa Corrente	(Tit.1)	90.258,11	88.757,74	98,34 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		90.258,11	88.757,74	98,34 %
Polizia locale				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.533.944,10	1.533.560,02	99,97 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	70.000,00	70.000,00	100,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.603.944,10	1.603.560,02	99,98 %
Istruzione pubblica				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.716.964,78	1.600.650,47	93,23 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	69.000,00	19.000,00	27,54 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.785.964,78	1.619.650,47	90,69 %
Cultura e beni culturali				
Spesa Corrente	(Tit.1)	327.158,60	255.217,10	78,01 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	1.257.000,00	1.257.000,00	100,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.584.158,60	1.512.217,10	95,46 %
Sport e ricreazione				
Spesa Corrente	(Tit.1)	22.000,00	20.134,75	91,52 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	1.200.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.222.000,00	20.134,75	1,65 %
Turismo				
Spesa Corrente	(Tit.1)	101.000,00	95.275,68	94,33 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		101.000,00	95.275,68	94,33 %
Viabilità e trasporti				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.659.441,49	1.598.206,29	96,31 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	3.865.000,00	590.000,00	15,27 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		5.524.441,49	2.188.206,29	39,61 %
Territorio e ambiente				
Spesa Corrente	(Tit.1)	3.881.245,46	3.745.123,62	96,49 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	17.689.765,57	12.626.102,90	71,38 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		21.571.011,03	16.371.226,52	75,89 %
Settore sociale				
Spesa Corrente	(Tit.1)	2.604.553,28	2.441.280,21	93,73 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	1.000.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		3.604.553,28	2.441.280,21	67,73 %
Sviluppo economico				
Spesa Corrente	(Tit.1)	106.915,51	102.289,64	95,67 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	1.500.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.606.915,51	102.289,64	6,37 %
Servizi produttivi				
Spesa Corrente	(Tit.1)	80.236,36	80.236,36	100,00 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		80.236,36	80.236,36	100,00 %
Totale generale		73.054.677,40	35.039.312,49	47,96 %
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	
Totale delle risorse impiegate nei programmi		73.054.677,40	35.039.312,49	

Programmazione delle uscite e rendiconto 2010 Il grado di ultimazione dei programmi attivati

Lo *stato di realizzazione* dei programmi rappresenta di certo l'indice più semplice per valutare il grado di efficacia della programmazione attuata nell'esercizio. La tabella precedente forniva infatti un'immediata immagine del volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare i singoli programmi. I dati indicati nella colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente ed investimenti. Ma la contabilità espone un altro dato, seppure di minore importanza, per valutare l'andamento della gestione: il *grado di ultimazione* dei programmi attivati, inteso come rapporto tra gli impegni di spesa ed i corrispondenti pagamenti effettuati nel medesimo esercizio.

La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare, solo per quanto riguarda la spesa corrente, uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi andrà però limitato alla sola componente "spesa corrente". Le spese in C/capitale hanno di solito tempi di realizzo pluriennali ed il volume dei pagamenti che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento è privo di particolare significatività.

Bisogna comunque sottolineare che nei comuni con più di 5.000 abitanti esiste un fattore di distorsione che limita fortemente la velocità di pagamento delle spese correnti. Questi comuni, infatti, sono soggetti al regime particolare del "*patto di stabilità interno*" che porta, come conseguenza indiretta, ad un forte rallentamento nel pagamento dei movimenti di spesa corrente.

GRADO DI ULTIMAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2010 (Descrizione programmi)		Competenza		% Pagato
		Impegni	Pagamenti	
Amministrazione, gestione e controllo				
Spesa Corrente	(Tit.1)	5.564.288,41	4.709.338,74	84,64 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	2.547.652,37	22.318,55	0,88 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	804.536,93	804.536,93	100,00 %
Totale programma		8.916.477,71	5.536.194,22	62,09 %
Giustizia				
Spesa Corrente	(Tit.1)	88.757,74	77.771,82	87,62 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		88.757,74	77.771,82	87,62 %
Polizia locale				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.533.560,02	1.383.845,73	90,24 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	70.000,00	2.510,00	3,59 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.603.560,02	1.386.355,73	86,45 %
Istruzione pubblica				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.600.650,47	1.092.415,68	68,25 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	19.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.619.650,47	1.092.415,68	67,45 %
Cultura e beni culturali				
Spesa Corrente	(Tit.1)	255.217,10	210.187,00	82,36 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	1.257.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.512.217,10	210.187,00	13,90 %
Sport e ricreazione				
Spesa Corrente	(Tit.1)	20.134,75	15.594,86	77,45 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		20.134,75	15.594,86	77,45 %
Turismo				
Spesa Corrente	(Tit.1)	95.275,68	70.980,18	74,50 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		95.275,68	70.980,18	74,50 %

GRADO DI ULTIMAZIONE GENERALE DEI PROGRAMMI 2010 (Descrizione programmi)		Competenza		% Pagato
		Impegni	Pagamenti	
Viabilità e trasporti				
Spesa Corrente	(Tit.1)	1.598.206,29	1.464.510,10	91,63 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	590.000,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		2.188.206,29	1.464.510,10	66,93 %
Territorio e ambiente				
Spesa Corrente	(Tit.1)	3.745.123,62	3.249.170,37	86,76 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	12.626.102,90	421.005,11	3,33 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		16.371.226,52	3.670.175,48	22,42 %
Settore sociale				
Spesa Corrente	(Tit.1)	2.441.280,21	910.971,16	37,32 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		2.441.280,21	910.971,16	37,32 %
Sviluppo economico				
Spesa Corrente	(Tit.1)	102.289,64	78.356,45	76,60 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		102.289,64	78.356,45	76,60 %
Servizi produttivi				
Spesa Corrente	(Tit.1)	80.236,36	19.582,08	24,41 %
Spesa in C/Capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		80.236,36	19.582,08	24,41 %
Totale generale		35.039.312,49	14.533.094,76	41,48 %
Disavanzo di amministrazione		0,00	-	
Totale delle risorse impiegate nei programmi		35.039.312,49	14.533.094,76	

Programmazione delle entrate e rendiconto 2010 Il riepilogo generale delle entrate

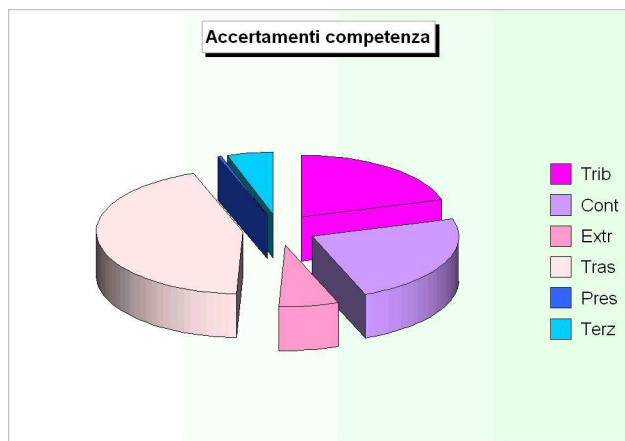
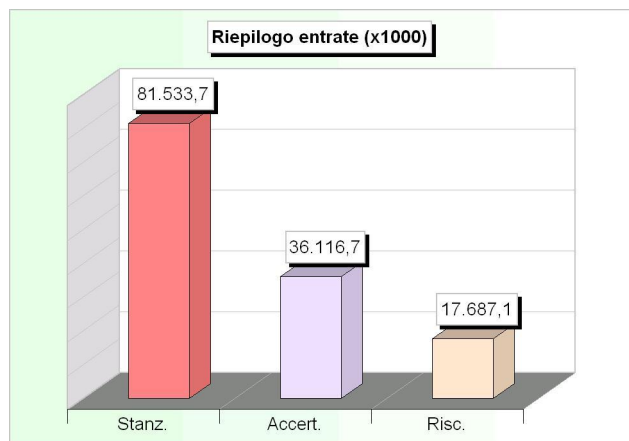
La relazione al rendiconto non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa in essi prevista, dipende infatti dalla possibilità del comune di acquisire le corrispondenti risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'attività di accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo dell'esercizio.

Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributi; contributi e trasferimenti correnti; entrate extra tributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. Questo si verifica nel caso in cui l'entrata sia accertata e riscossa nel medesimo esercizio, ma anche quando l'accredito si realizzi in anni successivi. La circostanza che la riscossione si verifichi solo l'anno dopo, influisce sulle disponibilità di cassa ma non nell'equilibrio del bilancio di competenza.

Nelle spese in conto capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti perchè è fortemente condizionato dal lungo periodo di ultimazione delle opere pubbliche.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2010 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	7.600.404,69	7.366.517,19	96,92 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	8.606.766,80	8.568.042,22	99,55 %
Tit.3 - Extratributarie	2.486.969,40	2.367.911,66	95,21 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	50.586.751,85	15.847.554,78	31,33 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	6.831.521,10	133.502,37	1,95 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	5.421.314,70	1.833.179,98	33,81 %
Totale	81.533.728,54	36.116.708,20	44,30 %

GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2010 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tit.1 - Tributarie	7.366.517,19	5.098.047,98	69,21 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	8.568.042,22	6.888.620,96	80,40 %
Tit.3 - Extratributarie	2.367.911,66	1.693.879,88	71,53 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	15.847.554,78	2.206.583,73	13,92 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	133.502,37	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	1.833.179,98	1.799.928,02	98,19 %
Totale	36.116.708,20	17.687.060,57	48,97 %



Parte seconda

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE

Criteri contabili per la redazione del rendiconto

Criteri di formazione e valutazione

Il Rendiconto di questo esercizio - di cui questa relazione ne costituisce la parte esplicativa e descrittiva - è stato predisposto rispettando i principi contabili vigenti e, nella fattispecie, il principio contabile n. 3 " *Il Rendiconto degli Enti Locali*".

Anche i criteri di valutazione adottati per quantificare l'importo delle poste iscritte nel conto del patrimonio e nel conto economico attraverso l'elaborazione del prospetto di conciliazione sono quelli suggeriti dall'Osservatorio per la Finanza Locale riportati nel Principio Contabile n. 3.

Da segnalare in particolare nel Conto Economico:

- la voce "*Insussistenze del Passivo*" pari ad € 570.500,08 è composta dalle insussistenze operate sui residui passivi del titolo 1 e 4 della Spesa;
- la voce "*Plusvalenze Patrimoniali*" pari ad € 130.452,14 si riferisce alla vendita del pian terreno e della cantina dell'Immobile sito in Via Marconi, 1 angolo Via Kennedy, avvenuta a seguito di regolare gara pubblica per l'importo di € 234.260,00;
- la voce "*Insussistenze dell'attivo*" riporta un valore di € 238.157,83 è composta dalle minori residui attivi riscontrati sui titoli 1,2,3 e 6 dell'Entrata;
- la voce "*Oneri Straordinari*" pari ad € 208.494,15 si riferisce agli impegni di competenza relativi al titolo 1° intervento 8 della Spesa.

Crediti di dubbia esigibilità

Non vi sono crediti di dubbia esigibilità stralciati dal Conto del Bilancio ed inseriti nel Conto del patrimonio.

Debiti Fuori Bilancio

Nell'esercizio finanziario 2010 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio pari ad € 98.422,89

Sintesi della gestione finanziaria

Scostamento di impegni e accertamenti rispetto le previsioni definitive

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza.

Informazioni e dati di bilancio (7.1.3)

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Tit.1 - Tributarie	7.600.404,69	7.366.517,19	-233.887,50	96,92 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	8.606.766,80	8.568.042,22	-38.724,58	99,55 %
Tit.3 - Extratributarie	2.486.969,40	2.367.911,66	-119.057,74	95,21 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	50.586.751,85	15.847.554,78	-34.739.197,07	31,33 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	6.831.521,10	133.502,37	-6.698.018,73	1,95 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	5.421.314,70	1.833.179,98	-3.588.134,72	33,81 %
Totale	81.533.728,54	36.116.708,20	-45.417.020,34	44,30 %

IMPEGNO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Tit.1 - Correnti	17.920.300,54	17.125.020,29	-795.280,25	95,56 %
Tit.2 - In conto capitale	54.329.839,93	17.109.755,27	-37.220.084,66	31,49 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	5.077.555,66	804.536,93	-4.273.018,73	15,84 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	5.421.314,70	1.833.179,98	-3.588.134,72	33,81 %
Totale	82.749.010,83	36.872.492,47	-45.876.518,36	44,56 %